



..... un altro Lido è possibile .....

[info@unaltrolido.com](mailto:info@unaltrolido.com) [www.unaltrolido.com](http://www.unaltrolido.com)

**Al sig. Presidente  
Fondazione Biennale di Venezia  
dott. Paolo Baratta**

*oggetto: le strutture necessarie per la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.*

Egregio Presidente,

un anno orsono, appena conclusa la 68° edizione della Mostra Internazionale del Cinema, Le abbiamo indirizzato una lettera con alcune nostre considerazioni sul possibile, sostenibile, futuro delle strutture della mostra del Cinema (pubblicata integralmente su La Nuova Venezia del 22 settembre).

Non abbiamo avuto alcun riscontro da Lei ed in sostanza neppure dall'Amministrazione Comunale veneziana cui nei mesi seguenti ci siamo più volte rivolti con puntuali proposte od osservazioni.

Ora, mentre la 69° edizione volge al termine, ci pare anzi di assistere ad un rilancio delle spese ma non ancora al rilancio della Mostra, anzi: dalle prime dichiarazioni si apprende piuttosto di una flessione delle presenze.

Si è perso oltre un anno senza nulla decidere in merito al "buco" ed al previsto Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi. Ulteriori - ingenti - risorse sono state spese per tappare frettolosamente una parte di quel buco (lasciando, con una curiosa "operazione verità", ben visibile, al cospetto di ospiti e stampa internazionale, la rimanente parte, un desolante cantiere abbandonato a testimonianza del fallimento dell'operazione).

Abbiamo visto le solite strutture effimere (non solo gli allestimenti scenografici, anche la solita arena provvisoria con tensostruttura sul campo da rugby ed altro).

Abbiamo anche notato non senza sorpresa, dato il clima di austerità che dovrebbe investire tutto il Paese, il galà inaugurale con cena dai sapori ricercati, per oltre mille invitati, come riportano le cronache, sotto una pagoda, anch'essa provvisoria, sulla spiaggia.

Oltre a tutto ciò abbiamo dovuto pure registrare le più sconcertanti, anche se autorevoli, dichiarazioni circa i nuovi programmi d'intervento: un nuovo filare di pini, un tendone, un nuovo albergo, ecc..

C'è in generale, riteniamo, un deficit di ascolto da parte della Fondazione, un deficit di apertura alla partecipazione ed alla città; altrimenti non si spiegano proposte così stravaganti, lontane dal sentire comune dei cittadini come degli operatori stessi del turismo.

Egregio Presidente,

abbiamo espresso giudizi severi, ma siamo pronti ad apprezzare scelte adeguate. Ci interessa il futuro della Mostra Internazionale, ci interessa la nostra città, ribadiamo dunque che siamo a disposizione, se vuole, per illustrarLe più approfonditamente le nostre proposte.

Con i nostri migliori saluti

Venezia, 6 settembre 2012

Salvatore Lihard  
Coordinamento Associazioni Ambientaliste del Lido